

convenuta ed accettata per il prezzo
di lire ottantotrentantotto (L. 87/)
che Giuseppa Aprile dichiara e
confessa di avere ricevuto in mo-
neta di corso legale nel Regno di
Leonardo Palermo, a cui ritaccia
ampia e valida quietanza.

Dichiarano le parti contraenti che in
effetto il suddetto corpo di case e com-
posto di due vani a pianterreno
e di un piccolo vano a primo piano
e si conviene espressamente che ove
mai il compratore Leonardo Palermo
provera con mezzi legali inconfutabi-
li o con diligente studio fatto nel
catasto fabbricati di Nubera che
l'anzidetto articolo 2692 coll'im-
ponibile di L. 50 non appartenga
al sopra descritto corpo di case o sia
un duplicato di compratore Giusep-
pa Aprile si obbliga di fare eseguire
il relativo discarico e tutte le
spese necessarie di qualunque natu-
ra esse siano, comprese quelle
dell'atto di rettifica e copia con

109
conforme, saranno tutte a carico
esclusivo della medesima Aprile.
Intenzionalmente a quanto sopra
la compratore Francesca Musso
volendo meglio garantire il suddet-
to Leonardo Palermo per tutti i
casi di involontaria o di evizione, che
per caso potrà egli soffrire sul su-
detto corpo di case, con l'obbligo
pure della garanzia ai sensi di leg-
genda ed aliena in surrogazione
per allora al medesimo Leonardo
Palermo, che a tali condizioni
accetta, un altro corpo di case, com-
posto di tre vani a pianterreno e
di tre vani a primo piano, sita
in Nubera, via Fortuna confinan-
te con casa di Matteo Anato, con
via Archimede, e con la suddet-
ta via Fortuna, notato nel catasto
fabbricati di Nubera all'art.
3704 sotto nome di Musso Fran-
cesca fu Matteo e figli, coll'im-
ponibile di L. 67.
Soggetto alla sola rendita.